**La raccolta differenziata e la gestione virtuosa dei rifiuti  
sempre più al centro delle priorità ambientali degli italiani**

*Secondo una ricerca Doxa Marketing Advice realizzata per Conai, per l’87% degli italiani lo svolgimento della raccolta differenziata è ormai entrato nella routine quotidiana, e la gestione dei rifiuti è la vera sfida ambientale per l’Italia del prossimo futuro.*

Gli italiani si confermano sempre più attenti ai problemi dell’ambiente e della corretta gestione dei rifiuti, con una larghissima maggioranza che pratica la raccolta differenziata, ovvero la separazione domestica dei rifiuti, fondamentale per garantire un corretto avvio a riciclo dei rifiuti. E’ quanto emerge da una ricerca realizzata da Doxa Marketing Advice per Conai, intitolata *“Greenability, conoscenza e utilizzo dei prodotti realizzati con materiali di riciclo”.*

Secondo il campione intervistato, **l’87%** degli italiani considera **il gesto della corretta separazione domestica dei rifiuti un compito entrato ormai nella routine quotidiana**, al pari di altre azioni anti-spreco in termini di consumo di energia (spegnimento luci, l’utilizzo di lampadine più efficienti, regolazione degli impianti di riscaldamento/condizionamento), acqua e alimenti. Un risultato che mostra **l’importanza di una corretta gestione dei rifiuti presso l’opinione pubblica nazionale**, indicata dal **29%** dei cittadini come **la sfida più sentita in termini ambientali**, e prioritaria rispetto ad altri grandi temi come la transizione energetica verso le fonti rinnovabili (14%) o all’inquinamento atmosferico (10%) e del sottosuolo (9%).

**La conoscenza dei benefici e dell’utilità della raccolta differenziata è profondamente radicata nel Paese**, con il 96% che mostra di sapere che è il primo passaggio per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti, e il 90% che giudica un’accurata separazione delle confezioni e degli imballaggi fondamentale o molto importante ai fini dell’avvio a riciclo dei materiali. **Gli imballaggi risultano tra i materiali maggiormente oggetto di raccolta differenziata**, con plastica, carta e vetro che vengono separati da oltre il 90% della popolazione, e il **97% degli italiani che dichiara di separare abitualmente almeno un materiale**.

In generale, gli italiani si ritengono **più attenti rispetto al passato alle informazioni sulle tematiche ambientali** (81%), oltre che **coinvolti attivamente nella tutela dell’ambiente** (74%). A riprova dell’attivismo ambientale dei cittadini del Belpaese, il **65%** del campione dichiara di intervenire quando si imbatte in una persona che non effettua la raccolta differenziata, mostrandogliene i vantaggi e le modalità, o semplicemente facendo notare il compimento di un gesto poco sostenibile.

Tre italiani su quattro (75%) **hanno dichiarato inoltre di aver acquistato prodotti realizzati con materiale riciclato**, tendenzialmente a causa della “simpatia” nel riutilizzo di materie prime ecosostenibili (43%) e per dare un contributo reale alla tutela dell’ambiente (24%). **L’attenzione all’ambiente** emerge anche nelle priorità degli italiani sulle **caratteristiche presenti e future degli imballaggi**: l’ecosostenibilità, intesa sia come facilità di riciclo sia come riduzione dell’impatto ambientale del packaging, è la caratteristica più ricercata in un imballaggio (64%), e la maggioranza assoluta (57%) ritiene che proprio questo dovrà essere il principale driver di innovazione del packaging nel prossimo futuro, distanziando e doppiando l’innovazione in termini di materiali (27%) e di design (8%).

**Conai**. CONAI è il consorzio privato senza fini di lucro costituito da oltre 1.000.000 aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che ha la finalità di perseguire gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un’ottica di responsabilità condivisa tra

imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell’imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso. CONAI indirizza l’attività dei 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla) e vetro (Coreve). [www.conai.org](http://www.conai.org)

**Per maggiori informazioni:**

Chiara Morbidini Daniele Rurale

morbidini@conai.org [daniele.rurale@hkstrategies.com](mailto:daniele.rurale@hkstrategies.com)

02-54044264 – 334.3717681 02-3191.4269; 346-5011546